

d) Promuovere la piena e paritaria partecipazione delle ragazze ad attività extrascolastiche come lo sport, il teatro e le altre attività culturali.

Obiettivo strategico L.5: *Eliminare la discriminazione nei confronti delle bambine nei settori della salute e della nutrizione*

*Iniziative da assumere*

281. Da Governi, organizzazioni internazionali e non governative:

a) Fornire informazioni circa la rimozione di pratiche discriminatorie contro le bambine nella distribuzione del cibo, nutrizione e accesso ai servizi sanitari;

b) Sensibilizzare le bambine, i genitori, gli insegnanti e la società sulla importanza di una buona salute generale e della nutrizione, e incrementare la loro consapevolezza dei pericoli per la salute e altri problemi connessi alle gravidanze in età molto giovane;

c) Rafforzare e riorientare l'educazione sanitaria e i servizi sanitari, in particolare i programmi per l'assistenza sanitaria primaria, incluse la salute sessuale e riproduttiva, e delineare programmi sanitari di qualità per venire incontro ai bisogni fisici e mentali delle bambine e prestare attenzione alle giovani madri, alle donne in gravidanza e alle donne in fase di allattamento;

d) Istituire programmi di istruzione e di sensibilizzazione allo scopo di rafforzare l'azione individuale e collettiva per ridurre la vulnerabilità delle bambine alla contaminazione dall'HIV/AIDS e altre malattie trasmissibili per via sessuale, come convenuto nel Programma di azione della Conferenza internazionale sulla popolazione e lo sviluppo e come previsto nel rapporto della suddetta Conferenza, tenendo conto del ruolo dei genitori come definito al paragrafo 267 del presente Programma di azione;

e) Assicurare la istruzione e la diffusione di informazioni alle bambine, soprattutto alle adolescenti, circa la fisiologia della riproduzione, la salute sessuale e riproduttiva, — come stabilito nel Programma di azione della suddetta Conferenza e come previsto nel relativo Rapporto — sulla pianificazione della famiglia, la vita familiare, la salute riproduttiva e le malattie trasmesse per via sessuale, la contaminazione e la prevenzione dall'AIDS e dall'HIV, tenendo conto del ruolo dei genitori di cui al paragrafo 267;

f) Includere l'istruzione in materia di salute e di nutrizione nei programmi di alfabetizzazione e nei programmi scolastici fin dal livello primario a beneficio delle bambine;

g) Sottolineare il ruolo e la responsabilità degli adolescenti nella salute sessuale e riproduttiva e nel comportamento sessuale per mezzo di appropriati servizi e consulenza, come indicato al par. 267;

h) Sviluppare programmi di informazione e di formazione per responsabili della pianificazione e operatori della salute sulle esigenze specifiche delle bambine;

i) Prendere tutte le misure appropriate allo scopo di abolire le pratiche tradizionali pregiudiziali alla salute dei bambini, come stabilito dall'articolo 24 della Convenzione sui diritti del bambino<sup>(11)</sup>.

Obiettivo strategico L.6: *Eliminare lo sfruttamento economico del lavoro dei bambini e proteggere le bambine che lavorano*

*Iniziativa da assumere*

282. Dai Governi:

a) In conformità con l'articolo 32 della Convenzione sui diritti del bambino<sup>(11)</sup>, proteggere i bambini dallo sfruttamento economico e da qualsiasi lavoro che sia pericoloso o che possa compromettere la loro istruzione, o che sia dannoso alla loro salute e al loro sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale o sociale;

b) Definire — nel quadro della legislazione nazionale e conformemente con le vigenti norme internazionali sul lavoro e con la Convenzione sui diritti del bambino — l'età minima per il lavoro dei bambini, comprese le bambine, in tutti i settori di attività;

c) Proteggere le bambine che lavorano, in particolare:

i) Fissando l'età, o le età minime di ammissione al lavoro;

ii) Prevedendo il controllo rigoroso delle condizioni di lavoro (rispetto degli orari di lavoro, proibizione del lavoro dei bambini non consentito dalle leggi nazionali, verifica delle condizioni di igiene e sanitarie nel luogo di lavoro);

iii) Facendole beneficiare dell'applicazione della copertura della sicurezza sociale;

iv) Assicurando loro una formazione e una istruzione permanente;